COPIA

COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Provincia di Venezia

Deliberazione n° **19**
in data **30-07-2020**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione-seduta svolta secondo le modalità previste dall'emergenza epidemiologica da Covid-19

Oggetto: Adozione della variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017. Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo del suolo

---

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di **luglio** alle ore 18:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "don A. Toniatti", secondo le modalità previste dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

SIDRAN NATALE	Presente	STROMENDO FABIO	Presente
PERISSINOTTO GIUSEPPE	Presente	BIZZARRO MARCO	Presente
DRIGO GIULIA	Presente	AMBROSIO ANNAMARIA	Presente
VENDRAME RENATA	Presente	MORETTO VALERIA	Presente
ONGARETTO NICOLA	Presente	INNOCENTE ALVISE	Presente
ANASTASIA PAOLO	Presente	ZOCCOLAN ANGELICA	Assente
MAYER PIERPAOLA	Presente		

	Presenti	Assenti
Totale:	12	1

Partecipa alla riunione il ORSO PAOLO Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BIZZARRO MARCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Nomina scrutatori i consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Fossalta di Portogruaro è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 17 del 21.05.2013 ed approvato dalla Provincia di Venezia in Conferenza di Servizi il 16.12.2013, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 2 del 17.01.2014 successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 21 del 21.02.2014;

- la Regione Veneto con Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" la Regione* , ha operato una complessiva riforma per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informatori, contenuti all'art. 1, comma 2, *"la programmazione del consumo di suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale attraverso la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";*

- la legge regionale n. 14/2017, all'art. 13 *"Disposizioni transitorie",* comma 9, stabilisce che i Comuni provvedano alla individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata entro 60 gg. dall'entrata in vigore della legge, ovvero entro il 24 agosto 2017. Gli ambiti della "*urbanizzazione consolidata",* sono definiti all'art. 2, comma 1, lett e) della legge, come *"l'insieme delle parti di territorio già edificate, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola.* Nel medesimo comma è precisato inoltre che gli ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal Piano di Assetto del Territorio (PAT);

- la Regione Veneto ha inviato in data 26.6.2017, prot. n. 248436, la scheda informativa contenente i dati territoriali richiesti ai Comuni, utili alla emanazione del provvedimento di Giunta Regionale, di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), con il quale stabilire il consumo di suolo ammesso nel territorio regionale;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 17.8.2017 è stata approvata la Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017, e trasmessa la documentazione alla Regione Veneto in data 17.8.2017, prot. n. 7745 ed integrata in data 23.08.2017 prot.n. 7892;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.5.2018, allegato C, la Regione Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

- conseguentemente alla succitata deliberazione regionale il Comune ha provveduto con delibera di G.C. n. 62 del 18.04.2019 a verificare i dati trasmessi alla Regione che presentano valori di quantità massima di consumo del suolo superiore all'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 17 di appartenenza del Comune e ha trasmesso un'adeguata relazione esplicativa attestante il conteggio effettuato alla Regione Veneto in data 26.04.2019 prot.n. 35652 e in data 22.05.2019 prot.n. 4249;

- la Regione Veneto con nota prot.n. 216016 del 03.06.2019 ha trasmesso al Comune copia del decreto n. 78 del 30.05.2019 della Direzione Pianificazione Territoriale di verifica della correttezza delle informazioni trasmesse e revisione della quantità del suolo consumabile assegnata;

Tutto ciò premesso,

Richiamato l'art. 13, comma 10, della L.R. n. 14/2017, con cui si dispone che entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima del consumo del suolo, i Comuni devono approvare la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia alla Regione;

Accertato che con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Edilizia privata, Urbanistica n. 16/URB del 01.10.2019 è stato affidato l'incarico tecnico all'arch. Roberto Raimondi di Desenzano del Garda (BS) per la redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. n. 14/17;

Preso atto del procedimento semplificato di adeguamento del PAT, ai sensi dell'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:
"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:
a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;
b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.
2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune".

Accertata la necessità di adeguare il PAT alle previsioni della citata LR 14/17, precisando che la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Fossalta di Portogruaro con decreto n. 78 del 30.05.2019 della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto revisionata ed assegnata al Comune di Fossalta di Portogruaro è pari a 65,50 ettari;

Ritenuto, quindi, di accedere secondo le procedure semplificate all'adeguamento del PAT alla LR14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, con l'adozione della variante al PAT costituita dai seguenti elaborati, prot. n. 8466 del 29.10.2019, redatti dall'arch. Roberto Raimondi:

- Scheda L.R. n. 14/2017 – Aggiornamento ottobre 2019;
- Elaborato L.R. n. 14/2017 – Tav. 4.3 Ambiti di urbanizzazione consolidata;
- Relazione illustrativa e Variante:
  - Allegato 1 alla relazione illustrativa – Ddr n. 78 del 30.05.2019;;
  - Allegato 2 alla Relazione illustrativa – "Ambiti di urbanizzazione consolidata e superfici destinate allo sviluppo insediativo";
- Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica (V.C.I.);
- Allegato E V.Inc.A.

Visto che è stato acquisito il parere favorevole da parte della Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Suolo – Unità organizzativa Genio Civile Venezia prot.n. 526696 del 06.12.2019 pervenuto al prot.com.le 9679 il 06.12.2019;

Visto che è stato acquisito il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale prot.n. 1493/Q.8 del 11.02.2020 pervenuto in medesima data al prot.com.le 1053;

Visto il parere della Commissione Urbanistica e Lavori pubblici espresso in data 23/07/2020;

Dato atto che, con la sola esclusione degli elaborati di progetto di Variante al PAT, rimangono fermi tutti i contenuti del Piano di Assetto del Territorio approvato e, conseguentemente, i relativi elaborati;

Precisato che i Piani degli Interventi che saranno adottati successivamente alla presente Variante al PAT dovranno effettuare attività ricognitiva e di monitoraggio sul consumo di suolo in riferimento al valore di superficie trasformabile approvata, e ai disposti della LR n. 14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 14 del 6 giugno 2017, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017";

Verificato l'art. 78 del Dlgs n. 267/2000 e dato atto che l'adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 è un obbligo di legge che non apporta alcun mutamento alla destinazione dei suoli, l'obbligo di astensione, di cui al citato articolo di legge, per i consiglieri comunali non si applica in quanto provvedimento a carattere generale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Sentita l'illustrazionedell'argomento e gli interventi che ne sono seguiti, riportati su supporto informatico conservato agli atti;

Con voti favorevoli n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare le premesse sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di adottare la variante al PAT di adeguamento alla Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", composta dai seguenti elaborati, redatti dall'arch. Roberto Raimondi di Desenzano del Garda (BS) prot.n. 8466 del 29.10.2019:

- Scheda L.R. n. 14/2017 – Aggiornamento ottobre 2019;
- Elaborato L.R. n. 14/2017 – Tav. 4.3 Ambiti di urbanizzazione consolidata;
- Relazione illustrativa e Variante:
  - Allegato 1 alla relazione illustrativa – Ddr n. 78 del 30.05.2019;;
  - Allegato 2 alla Relazione illustrativa – "Ambiti di urbanizzazione consolidata e superfici destinate allo sviluppo insediativo";
- Asseverazione di non necessità di Valutazione di compatibilità idraulica (V.C.I.);
- Allegato E V.Inc.A.

3) di dare atto che, per effetto del presente provvedimento, gli elaborati del PAT del Comune di Fossalta di Portogruaro vengono integrati con gli elaborati di cui al precedente punto 2.

4) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune secondo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017 e di provvedere ai successivi adempimenti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

5) di dare atto che la variante al Piano di Assetto del Territorio adottata entro otto giorni sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal deposito, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

6) di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano, che diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

7) di prevedere ai sensi della Legge Regionale 6 giugno 2017, n.14 l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, trasmettendo lo stesso alla Giunta Regionale ai fini del monitoraggio e dello svolgimento delle attività di osservatorio di cui all'art.8;

8) di dare atto che è stato dato corso agli adempimenti di trasparenza e pubblicità dettati dall'art. 39 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;

9) di dare mandato all'Area Lavori Pubblici, Edilizia ed Urbanistica affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della L.R. 11/2004.

Successivamente, con separata votazione che dà il seguente risultato:
presenti e votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, contrari n. 0,
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000 e smi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to BIZZARRO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. …….. Reg.

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio il ……e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Rossi Querin Pierina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile del Procedimento
Rossi Querin Pierina

Fossalta di Portogruaro, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000, il 18-08-2020

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORSO PAOLO